

ACSM AGAM AMBIENTE SRL	Input dati Ciclo integrato	Ambito tariffario/Comune di OLGiate OLONA		
PEF 2020	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR			
		Ciclo integrato RU	Costi del comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	80.103,00		80.103,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	E		376.119,21	376.119,21
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	100.568,00		100.568,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	526.577,00		526.577,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXP	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	38.424,00		
Fattore di Sharing – b	G	0,30		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	G	11.527,00		11.527,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	G	91.065,00		
Fattore di Sharing – b(1+ω)	G	0,33		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR CONAI	G	30.051,00		30.051,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCrv	G			-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			-
Rateizzazione r	E			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC tv /r				-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	E		110.396,18	110.396,18
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	665.670,00	486.515,39	1.152.185,39
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	61.236,00		61.236,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	E		9.223,46	9.223,46
Costi generali di gestione - CGG	G - E	57.277,00	109.500,15	166.777,15
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G			-
Altri costi - COal	G - E	1.926,00	41.881,80	43.807,80
Costi comuni – CC	C	59.203,00	160.605,41	219.808,41
Ammortamenti - Amm	G	19.581,00		19.581,00
Accantonamenti - Acc	G			-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G			-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	9.446,00		9.446,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	G			-
Costi d'uso del capitale - CK	C	29.027,00		29.027,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXP	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCrf	G			-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			-
Rateizzazione r	E			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RCrf/r	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G - E	225,00	6.126,60	6.351,60
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 SCUOLE TARI DA MIUR	E		- 4.895,45	- 4.895,45
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	149.691,00	166.732,01	311.527,56
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa	C	815.361,00	653.247,40	1.463.712,95



Comune di Olgiate Olona

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

Indice

1 - Premessa

2 – Relazione accompagnamento

2.1 – Perimetro della gestione / affidamento e servizi forniti

2.2 – Altre informazioni rilevanti

3 – Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

3.1 – Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

3.1.3 Fonti di finanziamento

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

4 - Valutazioni dell'ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.3 Costi operativi incentivanti

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Premessa

In ottemperanza al disposto della deliberazione ARERA 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, questa società ha predisposto e vi invia:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui, all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilata per le parti di competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

Allega, inoltre, la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Il Vostro Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

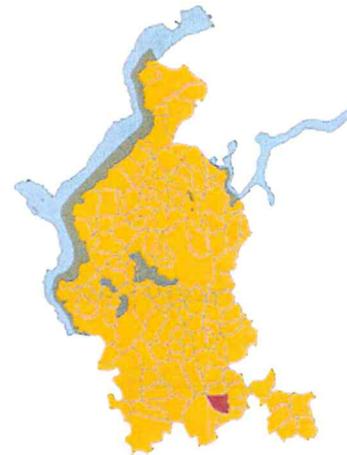
Si ricorda, come già fatto tramite atti ufficiali, che Acsm Agam Ambiente S.r.l., detenuta al 100% da Acsm Agam S.p.A., è divenuta beneficiaria e titolare del ramo di azienda relativo all'attività di raccolta rifiuti di Varese, svolta da ASPEM S.p.A. sino al 30 giugno 2018, nonché del trasferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di smaltimento dei rifiuti di Como. Come da atto notarile di Verbale di Conferimento n. 23997 di rep. e n. 14265 di Racc. del 25/06/2018 dott. Mario Notari – Notaio in Milano, si precisa che Acsm Agam Ambiente S.r.l. ha mantenuto i requisiti economico-finanziari, tecnico-organizzativi ed esperienziali grazie ai quali i rapporti giuridici preesistenti, in capo ad ASPEM S.p.A. Varese, sono stati trasferiti per intero alla conferitaria. Pertanto, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 207/2010, Acsm Agam Ambiente S.r.l. si avvale di tutti i citati requisiti. Sulla base di dette affermazioni, si precisa che quanto dichiarato qui e nelle schede di raccolta dati afferisce anche ai precedenti di ASPEM S.p.A. con sede legale in Varese, Via S. Giusto 6, P. Iva e codice fiscale 02480540125, senza soluzione di continuità con l'attività svolta dalla nuova realtà societaria ad esito della citata operazione.

2 – Relazione accompagnamento

2.1 Perimetro della gestione / affidamento e servizi forniti

Il Comune di Olgiate Olona (codice Istat 012108) (12.409 abitanti al 31.12.2018) appartiene alla provincia di Varese, ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

Il territorio è percorso dal fiume Olona che scorre nell'omonima valle. La città più vicina a Olgiate Olona è Busto Arsizio dal cui centro dista tre chilometri. Dista circa 30 km dal capoluogo Varese ed ha un'estensione territoriale di 7,21 kmq.



Olgiate Olona in Provincia di Varese

Il Comune di Olgiate Olona è servito da Acsm Agam Ambiente S.r.l. dal 01/04/2019 in forza di affidamento a seguito di gara d'appalto ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Marnate in qualità di Comune capofila dei seguenti comuni (Gorla Minore, Cislago, Fagnano Olona, Olgiate Olona, Solbiate Olona), (Cig 7489374AEE) con scadenza 31/03/2026.

Le attività in esso eseguite a termini di capitolato speciale d'appalto sono:

- 1) Raccolta, trasporto della frazione secca residua da smaltire;
- 2) Raccolta differenziata, trasporto dei rifiuti di biodegradabili da cucine e mense - frazione umida;
- 3) Raccolta differenziata e trasporto di carta e cartone;
- 4) Raccolta differenziata e trasporto della plastica;
- 5) Raccolta differenziata e trasporto del vetro, lattine in alluminio e banda stagnata
- 6) Raccolta differenziata e trasporto dei materiali ferrosi;
- 7) Raccolta differenziata, trasporto dei materiali legnosi;
- 8) Raccolta differenziata, trasporto dei rifiuti ingombranti;
- 9) Raccolta differenziata, trasporto della frazione vegetale;
- 10) Raccolta differenziata, trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali;
- 11) Raccolta differenziata, trasporto di farmaci scaduti;
- 12) Raccolta differenziata, trasporto delle pile esauste;
- 13) Trasporto rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione;
- 14) Campagne di educazione ambientale e redazione della carta dei servizi;
- 15) Forniture di sacchi e contenitori di raccolta;

- 16) Smaltimento dei seguenti rifiuti: rifiuto urbano indifferenziato, rifiuti ingombranti, frazione umida, scarti vegetali, pile, medicinali, rifiuti cimiteriali da esumazione, spurgo pozzetti, RAEE ed altri rifiuti eventualmente raccolti nell'ambito dei servizi sopra elencati a decorrere dall'anno 2020;
- 17) Raccolta ingombranti a domicilio;
- 18) Custodia del Centro di raccolta;
- 19) Spazzamento strade.

Attività esterne al servizio di gestione

L'attività di gestione della tariffa e le relazioni con gli utenti sono svolte direttamente dal Comune

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche NON è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU), e NON è inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

2.2 Altre informazioni rilevanti

.....

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non si sono verificate variazioni di perimetro della gestione in termini di servizi aggiuntivi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste ulteriori variazioni di perimetro della gestione in termini di servizi aggiuntivi.

Raccolta differenziata

Percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2019: 75,40% (aprile - dicembre).

L'obiettivo per il 2020, è il mantenimento del dato, stante l'elevato valore raggiunto, con la struttura attuale del servizio territoriale.

Il gestore non ha risultanze di indagini di soddisfazione del cliente da allegare; non sussiste una carta della qualità del servizio definitivamente approvata dagli organismi comunali a seguito di confronto con le associazioni territoriali dei consumatori.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il gestore non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento né nel 2017 né nel 2018. A valle si segnala che dal 1° luglio 2018 la società ex Aspem SpA ha cessato di esistere per effetto di operazione straordinaria di gestione, dando vita, con il ramo di igiene ambientale alla società ACSM AGAM AMBIENTE Srl in cui è confluito anche l'inceneritore di ACSM AGAM SpA di Como.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune di Olgiate Olona sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2017 di ASPEM SpA;
- i dati di bilancio di ASPEM SpA dal 01-01-2018 al 30-06-2018 e di Acsm Agam Ambiente Srl dal 01-07-2018 al 31-12-2018,
- i dati di bilancio 2019 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2020 per il comune di Olgiate Olona entrato in gestione al 1° aprile 2019.

3.2.1 Dati di conto economico

Il bilancio di esercizio 2017 e primi sei mesi 2018 di ex Aspem spa e il bilancio di esercizio di Acsm Agam Ambiente 2018, comprendono le voci di bilancio di altre attività erogate dal gestore (servizio idrico, distribuzione gas) e delle attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani presso altri 19 Comuni.

Ai fini del calcolo del PEF per il Comune di Olgiate Olona, le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente al Comune di Olgiate Olona durante il corso del 2019, unico dato contabile disponibile per avvicendamenti gestionali, opportunamente inflazionati.
- costi di struttura ambiente di ex Aspem SpA ed Acsm Agam Ambiente Srl, trasversali a tutti i Comuni serviti, ed imputati in base ad una percentuale individuata (driver di ribaltamento dei costi).
- costi corporate del gruppo, che sono stati attribuiti con la medesima puntualità dei precedenti.

Il driver per il ribaltamento dei costi di struttura e dei costi di corporate sul Comune di Olgiate Olona risulta pari a 3,14%, percentuale calcolata in base all'incidenza del corrispettivo in convenzione del Comune di Olgiate Olona rispetto al totale dei ricavi per convenzione stipulati su tutti i comuni gestiti nel 2019.

I costi di corporate attribuiti all'igiene ambientale, lato raccolta, sono frutto di poste inerenti attività di Amministrazione Finanza e Controllo (AFC), legali, societarie, approvvigionamenti, risorse umane ed altre attività centralizzate, opportunamente rettificata dai ricavi. La loro attribuzione è stata condotta attraverso l'utilizzo dei driver.

Per il calcolo del PEF finale, in assenza di un tool di calcolo predisposto dall'ARERA è stato utilizzato il tool realizzato da Utilitalia e Utilitatis.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2019 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla del. 443 all'art. 6.5 e corrispondente a I 2020:1,10%.

La componente CTS è posta pari a 0 in quanto tutti i rifiuti indifferenziati raccolti da ACSM AGAM ambiente sono destinati ad incenerimento a recupero energetico, quindi, in base alla definizione contenuta nell'art. 7.6 della del. 443/2019/R, tali costi devono essere imputati alla componente CTR.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B14 = Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

QUOTE DI COMPETENZA DELL'ENTE

Le quote di oneri a carico dell'ente sono:

CTS corrisponde alla spesa sostenuta dall'Ente per lo smaltimento dei rifiuti al netto dell'Iva

CARC sono ricompresi i costi relativi alla riscossione della Tari

CGG sono ricompresi i costi relativi al personale dell'ente (Nettezza Urbana-Ecologia-Tributi)

Coal sono ricomprese le riduzioni relative a:

- Abitazioni di residenti all'estero
- Abbattimento quota variabile per compostaggio
- Utenze fuori zona
- Recupero rifiuti assimilate
- Riduzioni utenze domestiche

Gli oneri relativi **all'Iva indetraibile** si riferiscono a:

- Iva su fatture pagate al gestore ACSM AGAM
- Iva pagata su fatture al gestore in riferimento a **CSL**
- Iva su fatture pagate per lo smaltimento ad ACCAM

Il totale dei costi è al netto del contributo Miur per le istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.33 bis del D.L. 248/07.

(Allegato "A")

• 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI ($AR_{CONAI,a}$) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

I ricavi considerati si riferiscono alle voci A1 del bilancio di esercizio 2019 aggiornati all'inflazione, come per i costi.

I ricavi da CONAI ammontano ad euro 91.064,58 e si riferiscono alla vendita di carta e cartone, rottame, legno, plastica e vetro.

Il fattore di sharing **b** per $AR_{CONAI,a}$ è stato posto pari a 0,3 (limite minimo dell'intervallo previsto art. 2.2 del. 443)

I ricavi AR_a ammontano ad euro 38.424,37 ed includono oltre alla vendita di alcuni materiali di materiali a libero mercato (olio di cottura e rottami) anche i ricavi di altre attività che utilizzano asset e risorse del ciclo integrato ma esterne al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, come nel caso dei ricavi da vendita/noleggio di cassonetti ed altre attività relative all'igiene urbana.

Il fattore di sharing AR_a è stato posto pari a 0,33, dove **b** è pari a 0,3 e ω è pari a 0,1.

Dettaglio sui ricavi totali derivanti da vendita di materiali e/o di energia da PEF 2020 –

Comune di Olgiate Olona

AR _a	€	38.424,37
AR _{CONAI,a}	€	91.064,58

•

• **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2020, che complessivamente rappresentano 29.026,62 euro: 19.580,77 sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 9.445,85 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto come da indicazioni fornite all'art 12.1 dell'allegato A, delibera 443/2019/R/Rif.

	2020
CK_a	€ 29.026,62
AMM_a	€ 19.580,77
ACC_a	-
R_a	€ 9.445,85
R_{LIC,a}	

Per il calcolo degli ammortamenti 2020 sono stati stratificati i cespiti di ex ASPEM SpA indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento come risultante da bilancio 31-12-2017.

Per gli investimenti realizzati nel 2018 sono stati utilizzati gli investimenti effettuati al 31-12-2018 mantenendo la classificazione prevista dalla del.443 art. 13.2. Il fondo di ammortamento per gli investimenti post 2017 si alimenta seguendo le regole di ammortamento regolatorio utilizzando le vite utili regolatorie previste dall'art. 13.2 della del. 443.

I cespiti di ex ASPEM SpA sui quali calcolare gli ammortamenti da imputare al Comune di Olgiate Olona sono relativi alla parte di cespiti relativa alla struttura di igiene ambientale di ex ASPEM spa imputabile al solo Comune di Olgiate O. attraverso l'utilizzo del coefficiente di ribaltamento (3,14% nel 2019).

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alle disposizioni contenute nell'art. 13.1 del.443, ovvero come minimo tra la quota di ammortamento calcolata considerando le immobilizzazioni al netto di contributi a fondo perduto e le vite utili regolatorie stabilite dal MTR e il valore netto delle immobilizzazioni deflazionate.

Gli investimenti ante 31-12-2017 sono rivalutati dell'1%.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, categorizzati come prevede la delibera 443. Per il 2017 le IMN sono le immobilizzazioni nette risultanti da bilancio, per il 2018 le IMN sono rappresentate dalle immobilizzazioni nette che risultano seguendo l'ammortamento regolatorio.

Il Capitale Circolante Netto (CCN) calcolato in forma parametrica come differenza tra Crediti e Debiti commerciali, ipotizzando un incasso a 90 giorni per i Ricavi e di 60 giorni per il pagamento dei Costi (art. 12.5 del 443). Considerando i Ricavi (A1) e Costi per Materie Prime e Servizi (B6 e B7) desunti dal bilancio 2019 del gestore e attinenti alle attività di gestione dei rifiuti urbani, rivalutati in base ai tassi di inflazione previsto dall'art.6.5 della del.443 per l'anno solare 2020.

Per quanto concerne le poste rettificative PR_a, indicate all'art. 12.4 allegato A delibera 443/2019/R/Rif, si specifica che non è stato possibile calcolare i fondi e le altre voci relative agli anni 2017 e 2018, ma si è provveduto a portare in detrazione dei CGG le uniche poste calcolabili nel 2019 che, per il comune di Olgiate Olona, ammontano complessivamente a 44,40 euro. Il comune di Olgiate Olona ha subito un avvicendamento gestionale e nel mese di aprile 2019 è entrato in gestione in Acsm Agam Ambiente Srl. Con Determina 2/DRif/2020, all'art. 1.5, comma a), è infatti specificato da ARERA che il gestore, subentrato nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2018 o 2019, deve utilizzare i dati parziali disponibili, ossia riferiti al periodo di effettiva operatività opportunamente riparametrati sull'intera annualità.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1. Attività di validazione svolta

L'attività di validazione è stata svolta dal Revisore Unico.

4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, considerando i seguenti fattori:

- Tasso di Inflazione programmato **1,7%**
- Tasso di raccolta differenziata **75,40%**
- Prospetto fabbisogni standard di cui **all'allegato "B"**

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente non ha obiettivi specifici da conseguire.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente non intende attualmente superare il limite di crescita.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio^[1] e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente". Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Come specificato da ARERA in vari convegni ove il gestore sia subentrato dopo il 2017 come presso il Comune di Olgiate Olona i conguagli non devono essere calcolati e così i fattori gamma.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, i fattori di sharing dei proventi riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da favorire, all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), gli incentivi alla crescita dei ricavi della vendita di materiali e/o energia.

Si ricorda che la citata delibera (art. 2) definisce i valori oggetto della presente nota come riportato di seguito:

- "**b**" è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo 0,3 – 0,6;
- "**b(1+ ω)**" è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo 0,1 – 0,4.

Con riferimento al **fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di energia/materia "b"**, la definizione di tale coefficiente – volto a valorizzare il ruolo attivo del gestore del servizio di raccolta – deve essere coerente con il livello di performance della gestione e la stessa delibera 443/2019 chiarisce come questo fattore debba essere "in grado di tenere conto dell'effettiva qualità e quantità dell'output recuperato" (cfr. art. 3.1). Per tale ragione, alle gestioni che hanno garantito il

raggiungimento di risultati apprezzabili in considerazione delle circostanze tecnico-economiche caratterizzanti l'affidamento, dovrebbe essere assegnato il valore di 0,3

Analoga considerazione vale con riferimento al **fattore di sharing dei proventi riconosciuti dal CONAI "b(1+ω)"**: l'art. 2 del MTR prevede infatti espressamente che il parametro "ω" sia definito dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute sul livello di qualità del servizio reso in termini di **%RD (γ1)** e **performance di riutilizzo e recupero (γ2)**, ai sensi dell'art. 16 del MTR.

γ1 - percentuale raccolta differenziata RD

Per quanto riguarda la percentuale di RD si evidenzia che ACSM AGAM Ambiente è gestore del Comune dall'anno 2019 e non ci sono parametri di paragone con il passato. ACSM AGAM Ambiente però in fase di gara con la propria relazione tecnica si è impegnata con una serie di proposte che come già provato in altre gestioni sul territorio porteranno dei benefici in termini di differenziazione. Anche la

^[1] Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1 + \gamma) * RC_V$ e $(1 + \gamma) * RC_F$.

Commissione di gara ha reputato tali proposte meritevoli stante l'assegnazione dell'appalto alla nostra società.

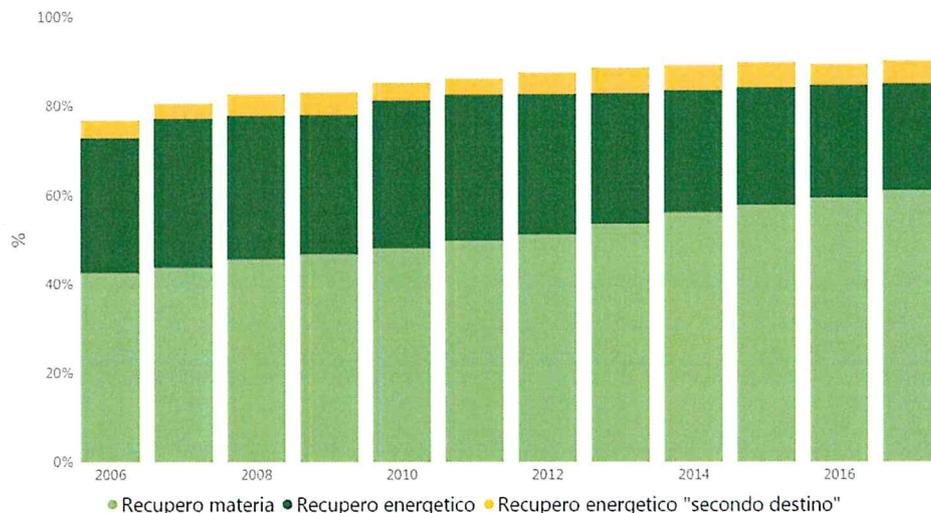
y2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore y1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia¹.

Per quanto riguarda ACSM AGAM Ambiente nel 2018 la percentuale di rifiuti mandata a recupero energetico o di materia è pari al 97,45% dei rifiuti totali raccolti e inviati allo smaltimento ben oltre alle medie lombarde (vedi allegato "B"). Medesima performance è stata mantenuta nel corso del 2019, anno in cui è entrato in gestione il comune di Olgiate Olona.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO².



Tale grafico e l'allegato dimostrano la performance eccellente a livello regionale e da parte di ACSM AGAM Ambiente, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Visto quanto sopra nel Comune di Olgiate Olona si propone pertanto un valore di "b" pari 0,3 e di "ω" pari 0,1.

¹ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

² ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.

ACSM AGAM AMBIENTE SRL	Input dati Ciclo integrato	Ambito tariffario/Comune di OLGiate OLONA		
PEF 2020	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR			
		Ciclo integrato RU	Costi del comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	80.103,00		80.103,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	E		376.119,21	376.119,21
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	100.568,00		100.568,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	526.577,00		526.577,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXP	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	38.424,00		
Fattore di Sharing – b	G	0,30		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	G	11.527,00		11.527,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	G	91.065,00		
Fattore di Sharing – b(1+ω)	G	0,33		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR CONAI	G	30.051,00		30.051,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCrv	G			-
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E			-
Rateizzazione r	E			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC tv /r				-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	E		110.396,18	110.396,18
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	665.670,00	486.515,39	1.152.185,39
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	61.236,00		61.236,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	E		9.223,46	9.223,46
Costi generali di gestione - CGG	G - E	57.277,00	109.500,15	166.777,15
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G			-
Altri costi - COal	G - E	1.926,00	41.881,80	43.807,80
Costi comuni – CC	C	59.203,00	160.605,41	219.808,41
Ammortamenti - Amm	G	19.581,00		19.581,00
Accantonamenti - Acc	G			-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G			-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	9.446,00		9.446,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Riic	G			-
Costi d'uso del capitale - CK	C	29.027,00		29.027,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXP	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCrf	G			-
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E			-
Rateizzazione r	E			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+γ)RCrf/r	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G - E	225,00	6.126,60	6.351,60
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 SCUOLE TARI DA MIUR	E		- 4.895,45	- 4.895,45
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	149.691,00	166.732,01	311.527,56
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa	C	815.361,00	653.247,40	1.463.712,95

ALL. "B"

Stima fabbisogno standard

Codice catastale: **G028** **OLGIATE OLONA**

quantità di rifiuti in tonnellate

6250,00

Costante	
Cluster	
Economie/diseconomie di scala	
Fattori di contesto	

€	130,450000
€	0,000000
€	0,217292
€	20,292473

Dotazione regionale infrastrutture

Impianti regionali di incenerimento o coincenerimento	
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	
Discariche	
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, gestione anaerobica e trattamento integrato	
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	

	Coefficienti	Dato 2016	Dato aggiornato
n.	-1,881131	19	19
n.	4,169175	8	8
n.	-2,531007	5	5
%	1,037938	33,26	33,26
%	-0,130194	49,80	49,80
%	-0,216409	5,05	5,05

€	-35,74
€	33,35
€	-12,66
€	34,52
€	-6,48
€	-1,09

Forma di gestione del servizio

Presenza di gestione associata	
--------------------------------	--

No	No
----	----

€	0,00
---	------

Modalità di gestione del servizio

Presenza della raccolta domiciliare	
Presenza dei centri di raccolta	
Presenza della raccolta su chiamata	

Si	Si
Si	Si
Si	Si

€	14,71
€	-31,95
€	10,49

Contesto domanda/offerta

Raccolta differenziata nell'anno in corso	
Distanza tra il comune e gli impianti	

%	70,21	75,40
Km	12,379	12,379

€	77,77
€	2,18

Fabbisogno standard unitario (euro per tonnellata)

Fabbisogno standard complessivo	
---------------------------------	--

€	236,06
€	1.475.375,00

€	236,06
€	1.475.375,00

DICHIARAZIONE DI VERIDICTA'

RESA NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA DELIBERA 443/2019/R/RIF

Il sottoscritto **PAOLO SOLDANI**, nato a Varese (VA) il 07.05.1974, residente in Gavirate (VA) in Via De Ambrosis, n. 38, in qualità di legale rappresentante della società **ACSM AGAM AMBIENTE S.R.L.** avente sede legale in Varese, V.le Belforte 7, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Varese 03653510127, telefono n. 800966186, indirizzo e-mail comunicazioni@acsmagamambiente.it,

DICHIARA

- che i dati e le informazioni trasmessi sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati trasmessi trovano corrispondenza, ove rileva, nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, dal gestore del servizio rifiuti;

La presente dichiarazione costituisce autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

15/06/2020

In fede
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Dott. Paolo Soldani



ALLEGATO "B"

Somma di Peso	Rifiuto_Codice	Rifiuto_Descrizione	OperazioneDR	Totale complessivo
	080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce	R13	3182
			D13	32
	130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13	11840
	130502	fanghi di prodotti di separazione olio acqua	D08	105100
	140603	altri solventi e miscele di solventi	D15	52
	150101	imballaggi in carta e cartone	R13	960000
	150102	imballaggi in plastica	R13	792400
	150103	imballaggi in legno	R13	41120
	150104/NESPRESSO	imballaggi metallici	R13	78820
	150106	imballaggi in materiali misti	R13	4121380
	150106/5	(cartucce toner) imballaggi in materiali misti	D15	2570
			R13	3058
	150107	imballaggi in vetro	D15	17520
			R13	17914250
	150111	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose per	D15	788
	150202	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non spr	R13	409
	160103	pneumatici fuori uso	D15	47360
			R13	127754
	160107	filtri dell'olio	R13	421
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi	R13	2060
	160504	(cont.spray vuoti) gas in cont. a pressione (compresi gli hi	D15	1404
	160601	batterie al piombo	R13	37200
	161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10	D09	82680
	170203	plastica	R13	1660
	170401	rame, bronzo, ottone	R13	1380
	170404	ZINCO	R13	460
	170405	ferro e acciaio	R13	8950
	170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, dive	R05	312920
			R13	1628020
	180103	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando pre	D15	550
			R01	850
			R13	5
	200101	Carta e cartone	R13	8064290
	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R01	663530
			R03	162930
			R13	19555490
	200110	abbigliamento	R13	31652
	200113	solventi	D15	2318
	200114	acidi	D15	829
	200119	Pesticidi	D15	792
	200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13	7565
	200123	apparecchiature fuori uso contenenti cloro fluorocarburi	R13	135033
	200125	oli e grassi commestibili	R03	4880
			R13	56345
	200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13	7621
	200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pe	D15	29435
			R13	92540
	200129	detergenti contenenti sostanze pericolose	D15	2521
	200131	medicinali (solidi) citotossici e citostatici	D15	3319
	200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15	8480
			R01	12220
	200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02	R13	9195
	200133/PILE	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02	R13	23537
	200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20	R13	230
	200135	appar. elettr. ed elettron. f/uso, div. da 20 01 21 e 20 01 2	R04	795
			R13	175409
	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, dive	R13	785
	200136/R02	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, dive	R13	355466
	200136/R04	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, dive	R13	351697
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13	4505320
	200140	metallo	R13	2449155
	200201	rifiuti biodegradabili	R13	11124280
	200301	Rifiuti Urbani non differenziati	D14	2166870
			D15	13351980
			R01	15615250
			R13	1979120
	200301/1	(Inerti) rifiuti urbani non differenziati	R13	1303520
	200303	residui della pulizia stradale	D01	37240
			D15	1825260
			R05	400020
			R13	2056400
	200307	rifiuti ingombranti	D01	612100
			D15	1940080
			R13	5904960
	200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	D10	1100
			R01	1200
			R13	4660
	200306	Rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	R13	69420
	160305	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D15	214
	170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 02	R13	3760
	160211	apparecchiature fuori uso, contenenti cloro fluorocarburi, R13		305
	190904	carbone attivo esaurito	R07	9700
	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci	R13	80
	Totale complessivo			121427093
	Recupero di materia o energia	sfondo bianco		118410834
	No recupero	sfondo giallo		3016259
	Percentuale avviata al recupero			97,45%

Comune di Olgiate Olona

Verbale n. 57

Il Revisore dei Conti Dott. Fabrizio Prati, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 25.09.2018

Premesso che

L'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.

Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Considerato che

I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.

Il nuovo metodo - che prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio - regola, in particolare, queste fasi:

spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di

manca approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2020-2021) è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Considerato che

La Legge 19 dicembre 2019, n. 157 «Art. 57-bis (Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico). - 1. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 652, terzo periodo, le parole: "per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019" sono sostituite dalle seguenti: "per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa

regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";
b) dopo il comma 683 e' inserito il seguente:
"683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

L'art. 107 del DL 18/2020, in sede di conversione in Legge, ha modificato la scadenza di cui sopra, stabilendo che le tariffe della Tari tributo e Tari corrispettivo possano essere approvate entro il 31 luglio 2020.

Il comma 5 dello medesimo DL, consente inoltre ai Comuni, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della Legge 147/2012, di approvare le tariffe Tari e Tari corrispettivo del 2019 anche per il 2020, ed assicurare che entro il 31 dicembre 2020 i medesimi arrivino all'approvazione del PEF 2020. La norma consente inoltre ai Comuni che avranno necessità di conguagliare le differenze di costo tra il 2019 e il 2020 di farlo nei successivi tre anni a partire dal 2021.

Considerato in particolare che

L'Articolo 6, comma 3, della citata deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) stabilisce che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato da:

a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

L'art. 6 della citata deliberazione 443/2019, definisce inoltre che 6.3 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che

La verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Tutto ciò premesso

in relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dalla società ACSM AGAM AMBIENTE SRL in data 17/06/2020 prot. n. 11111

Prende atto

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normativi vigenti, l'allegato piano economico e finanziario predisposto e della relazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante della società ACSM AGAM, in data 15/06/2020.

24.09.2020

IL REVISORE
Dott. Fabrizio Prati

